

DISEGNO DI LEGGE

**d'iniziativa dei senatori VETTORI, KESSLER, BEORCHIA, LEONARDI,
NERI, CAPPELLI, PINTO, TAGLIAMONTE, D'AMELIO, FABRIS
e MELOTTO**

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 25 GENNAIO 1989

Autorizzazione alla cessione al comune di Rovereto degli immobili del patrimonio disponibile dello Stato denominati «ex caserma al Follone» in permuta con l'immobile adibito a sede della caserma dei carabinieri di Rovereto

ONOREVOLI SENATORI. - Il comune di Rovereto (Trento) ha da tempo chiesto di poter acquisire il compendio denominato «ex caserma al Follone», costituito da edifici e terreni non più utilizzati nella originaria destinazione dalla fine della seconda guerra mondiale, formalmente dismessi in via definitiva dall'autorità militare nel 1986 ed attualmente di pertinenza del demanio statale quali beni patrimoniali disponibili.

Detto compendio è situato all'interno del centro cittadino ed è costituito da un terreno di circa 15.000 metri quadrati, sul quale sorgono sei corpi di fabbrica, costruiti negli anni venti e successivamente non interessati ad interventi di ristrutturazione e manutenzione straordinaria, e che pertanto si trovano, in

generale, in cattivo stato di conservazione. Gli edifici comprendono un capannone già adibito a deposito di mezzi militari, una costruzione a due piani destinati rispettivamente a garage ed alloggio, un capannone-autorimessa, un padiglione officina, un edificio già adibito a casermetta, una palazzina su due piani.

I suddetti immobili sono attualmente in uso al comune di Rovereto (per magazzini, e, l'area scoperta, per parcheggio pubblico) e ad alcune ditte artigiane.

Il compendio in questione è compreso nella più ampia area soggetta, secondo le previsioni del vigente piano regolatore generale, a piano particolareggiato da attuarsi entro il 1989. In particolare detta area è destinata a «zona per attrezzature e servizi di interesse comunale»,

«zona per attrezzature ed impianti», «verde pubblico», «strade e parcheggi» e «zone miste».

L'area risulta particolarmente idonea, in considerazione soprattutto della sua ubicazione, ad essere utilizzata per l'insediamento di alcune strutture di servizio.

Il comune di Rovereto intenderebbe infatti realizzare in tale area la stazione delle autocorriere, struttura particolarmente necessaria in relazione alle esigenze del sistema dei trasporti automobilistici di linea che gravano sulla città e che attualmente sono organizzati in maniera inadeguata, anche in relazione alle esigenze del traffico. Nell'area suddetta verrebbero insediate anche alcune strutture destinate ad uffici e servizi comunali e parzialmente ad edilizia residenziale pubblica.

Considerato che il compendio immobiliare interessato è attualmente abbandonato o locato in forma precaria e non è suscettibile comunque di immediata o futura riutilizzazione da parte dello Stato, il comune di Rovereto ha proposto di acquisire detto compendio cedendo in permuta un immobile di proprietà comunale attualmente adibito, con rapporto di locazione, a caserma del comando dei carabinieri e ad alloggi di servizio dello stesso comando.

L'immobile comunale è costituito da un edificio di costruzione relativamente recente a

tre piani con un ampio piazzale. La superficie complessiva del lotto è di oltre 1.600 metri quadrati, con un volume complessivo dell'edificio di 9.610 metri cubi.

L'edificio è stato realizzato al fine specifico di servire come caserma per i carabinieri ed è dotato dei relativi servizi ed impianti, con ubicazione adeguata.

La proposta di permuta scaturisce da una precisa richiesta dell'Arma dei carabinieri di poter disporre dell'edificio adibito a caserma al fine di poter provvedere direttamente alla realizzazione degli interventi manutentivi e di adeguamento strutturale e funzionale necessari a conservare in costante efficienza l'edificio, senza dover far capo al comune di Rovereto.

La permuta dei due complessi descritti risponde pertanto a requisiti di razionalità oltre che di opportunità per entrambe le amministrazioni interessate.

Trattandosi di un valore di scambio superiore alle competenze attribuite al Ministero interessato, il presente disegno di legge si propone di autorizzare la permuta degli immobili in parola, ed i proponenti confidano che lo stesso venga sollecitamente approvato per rispondere ai tempi di scadenza del piano particolareggiato dell'intero comparto urbano comprendente la «ex caserma al Follone» e per l'opportunità di dare avvio in tempi ravvicinati ai relativi interventi.

DISEGNO DI LEGGE**Art. 1.**

1. È autorizzata la cessione al comune di Rovereto (Trento) degli immobili patrimoniali disponibili dello Stato, denominati «ex caserma al Follone» e contraddistinti nelle partite tavolari 989 e 1281 del comune catastale di Rovereto dalle seguenti particelle edificiali:

- a) 174 della superficie di 614 metri quadrati;
- b) 178 della superficie di 1.289 metri quadrati;
- c) 1.280 della superficie di 1.087 metri quadrati;
- d) 1.281 della superficie di 753 metri quadrati;
- e) 1.282 della superficie di 11.574 metri quadrati;
- f) 1.283 della superficie di 441 metri quadrati.

2. Gli immobili di cui al comma 1 vengono dati in permuta degli immobili di proprietà di detto comune di Rovereto, contraddistinti nella partita tavolare 116 del comune catastale di Sacco come segue:

- a) intera particella edificiale 399, della superficie di metri quadrati 1.645, con fabbricato adibito a sede della caserma dei carabinieri di Rovereto;
- b) numero quattro alloggi, attigui al fabbricato caserma e costituenti porzione della particella edificiale 398 del citato catasto di Sacco e già utilizzati come alloggi di servizio del comando dei carabinieri di Rovereto.

Art. 2.

1. La permuta di cui all'articolo 1 verrà concretata sulla base dei valori che saranno attribuiti ai due gruppi di immobili dai competenti uffici.

2. È in ogni caso escluso il pagamento di eventuali conguagli a carico dello Stato.